Anno IX. Udine — Sabbato 20 Giugno 1891. (Conto corrente colla Posta) N. 146.

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA

Corpo del giornale L. 1 per linea — Sopra le firme (necrologi, comunicati — dichiarazioni, ringraziamenti C. 60 — Terza pagina C. 60 — Quarta pagina C. 25 — Per più inserzioni sconti eccezionali.

Le inserzioni si misurano col lineometro corpo 7.

Un numero arretrato Centesimi 10

Conto corrente colla Posta

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

IL FATTO DEL GIORNO

Contro la triplice

Ecco il manifesto compilato dalla Commissione dei sette nominata dall'assemblea del Circolo radicale romano, e che verrà inviato a tutte le associazioni politiche, senza distinzione di partito, e affisso in tutte le città d'Italia:

« *Italiani!*

« Un'alleanza di cui non abbiamo mai potuto conoscere i patti, gli obblighi, i limiti, da dieci anni grava sul paese con tutto il peso delle conseguenti spese, con tutto il vuoto prodotto dalla rottura di antichi e naturali scambi di commercio.

« Essa sta ignota nel presente, incubo per l'avvenire. Effetto manifesto, i bilanci delle armi raddoppiati a detrimento dei bilanci produttivi, la rovinata finanza e impoverimento generale.

« Il 1892 è la data liberatrice da tale alleanza per l'Italia. La voce pubblica e la stampa ci minacciano del rinnovamento. Vigilino coloro che delle aspirazioni, dei diritti, degli interessi della patria vivono preoccupati. A quali fini sono destinate le armi, il sangue e il denaro? Tocca alla nazione, finalmente, di dire aperta e diretta la parola sovrana. Noi compiamo il dovere d'interrogarla.

« La volontà nazionale deve manifestarsi con tutti i mezzi consentiti ed efficaci. Riunioni di popolo in liberi comizi, riunioni dei sodalizi tutti, dei politici, di quelli costituiti a tutela del lavoro, della produzione, di mutuo soccorso. Erompa da essi la schietta manifestazione del pensiero della volontà nazionale, e si dichiari colla formola plebiscitaria: Sì! No! Vuole la Nazione italiana la Triplice Alleanza? Vuole la pace armata compagna della pubblica miseria? Vuole i patti segreti che ci traggono verso l'ignoto o verso una guerra non desiderata da nessuno, perchè a nessun fine nazionale risponde?

« Questa parola è necessaria, sotto pena di abdicazione della libertà e della sovranità. Noi non intendiamo di sostituirci ad essa, ma vogliamo attingere dalla bocca del popolo il vivo, verace sentimento pubblico.

« Firmati: Bovio, Ettore Ferraris, Enrico Ferri, Colajanni, Imbriani, Lodi, Albani. »

Vi aggiungeremo qualche commento appena i giornali ci recheranno il resoconto del primo Comizio che sarà tenuto in Roma da Bovio.

PRO PARVULIS!

OSSIA

L'ARTICOLO 371

OVVERO

UN «HORS D'OEUVRE»

Sembra il titolo di un dramma d'arena o di un romanzo d'appendice, ma invece è tutt'altro.

Ecco come è andata presso a poco la cosa.

Una quella mattina l'illustrissimo signor Procuratore del Re, rovistava sul suo tavolo in cerca di una maledetta *pratica*, che non riesciva a capire dov'era andata a cacciarsi, quando per caso gli cadde l'occhio sul Codice Civile aperto; e la sua attenzione rimase attratta, chissà perchè, dall'articolo 371 che gli stava li davanti, quasi invocando d'essere riconosciuto e rispettato.

Il degno magistrato dimenticò la *pratica*, e, afferrata la penna, *minutò* una nota al Sindaco, richiamandolo all'esecuzione della disposizione di legge contenuta in quell'articolo, circa il dovere di presentare i neonati all'Ufficio dello Stato civile.

E l'illustrissimo Sindaco, pubblicava tosto l'avviso che abbiamo anche noi riprodotto nel numero del 17 corrente.

***

Sono vent'anni che il Codice Civile del Regno d'Italia venne applicato alle nostre Provincie, e mai in tutto questo tempo si esigette l'osservanza di quella disposizione di legge, che mette la tenue vita dei bambini nell'età da uno a cinque giorni, alla mercè delle bufere invernali e del sollione di luglio.

Sappiamo perfettamente che c'è la clausola dei «casi gravi» che dispensano dalla presentazione, ma un inverno rigido, p. e., — e quando non sono rigidi gl'inverni in Friuli? — non è forse un caso grave in permanenza, che non dovrebbe aver bisogno di attestazioni mediche in bollo da centesimi 60, per essere creduto anche dall'Ufficiale dello Stato Civile?

Non accumuleremo qui colla scorta e l'autorità d'insigni pediatri, gli esempi e le statistiche della mortalità dei bambini esposti troppo presto e imprudentemente all'influenza degli agenti atmosferici. L'Hajech, dice che questa mortalità è «enorme», e che non solo il freddo, ma «anche la temperatura molto elevata è cagione di numerosi decessi infantili».

Il Fonssagrives dice addirittura che il freddo è «micidiale» pei neonati; e il dott. Uffelmann afferma e prova nel suo *Manuale d'igiene infantile*, che «il maggiore influsso sulla mortalità dei bambini, viene esercitato dal clima».

Dopo questo, proviamoci dunque a pensare con cuor leggero, s'è possibile, che il Comune di Udine ha frazioni così lontane come Godia, San Gottardo e Cussignacco, da dove si dovrebbero portare i neonati, nei primi cinque giorni della loro vita, all'Ufficio dello Stato Civile in piazza Vittorio Emanuele.

*

Un'altra obbiezione sentiamo fare, e cioè che così dispone la legge, e che alla legge bisogna obbedire; e le persone approssimativamente erudite confortano anche questa obbiezione con un po' di latino di S. Paolo: *Legum servi sumus, ut liberi esse possimus*.

Va benissimo; ma anche noi faremo la nostra citazione. Citeremo la liberissima Inghilterra, dove sono tante le leggi lasciate andare da secoli in dissuetudine perchè non servivano o servivano male, che a metterle assieme ci sarebbe da farne una rispettabile biblioteca.

E giacchè siamo su questo argomento delle leggi, vogliamo anche dire che è nato in noi il sospetto che questo benedetto articolo 371 del Codice Civile, sia più o meno direttamente in conflitto colle disposizioni contenute nel capo V del titolo IX del Codice Penale.

*

Una terza ed ultima obbiezione viene fatta finalmente: I bambini si portano pure alla chiesa, per farli battezzare, e nessuno ci trova a ridire....

Sì, ma la chiesa ordinariamente è vicina, e nessuno è obbligato a presentarli entro cinque giorni, nè magari mai, se così accomoda ai genitori; e d'altronde se, è un grave male igienico il trasporto in chiesa nei primi giorni, non lo si medica certo aggiungendovi il trasporto in Municipio. Anzi!

***

Per finire, non consta che, dalla trascurata applicazione di quell'articolo, durante ben venti anni nelle nostre Provincie, ne sieno derivati inconvenienti tali da giustificare la misura contro la quale non siamo soli a protestare.

Ebbene, invece di rovistare nei codici, circondiamo di cure, di amore e di tutele, i bambini, che sono i fiori dell'orto spinoso della vita.

Chissà, che fra quelli che sarebbero minacciati nientemeno che nella vita dall'applicazione inflessibile dell'art. 371, non ci possa essere il futuro legislatore che scriverà in un codice dell'avvenire un articolo più umano, risparmiando così anche al magistrato, che dovrà curarne l'esecuzione, gli strilli giustificatissimi delle mamme, i moccoli dei babbi, e . . . le polemiche dei giornali.

***

Questo articolo era già scritto quando abbiamo saputo che, mostrandosi renitente il Municipio ad applicare il famoso art. 371 anche dopo il richiamo del Procuratore del Re, questi ricorse alla Corte d'Appello di Venezia, che appoggiò il ricorso, onde il Municipio dovette piegare il capo.

Anche dopo ciò, non abbiamo nulla da mutare o da togliere a quanto abbiamo scritto sopra.

LE LIGNITI

Un'invenzione industriale di grande importanza per l'Italia.

L'invenzione industriale dell'avv. Orazio Sapori di Siena, della quale si è occupata anche la Camera dei deputati, ha destato un vero fanatismo non tanto in Italia quanto in Inghilterra, in Germania, Austria, Francia e persino nella lontana America, come si rileva anche dai principali giornali esteri e dagli stranieri, che sono venuti e vengono direttamente in Italia per farne subito l'applicazione.

E bene a ragione, perchè veramente non i mezzi meccanici adoperati che sono identici a quelli delle officine del gas-luce, ma il risultato industriale che da essa deriva è di una importanza immensa, non solo per l'Italia che è tanto ricca a lignite, ma per tutte le nazioni del mondo, le quali, chi più chi meno, hanno, oltre il carbon fossile, una enorme quantità di lignite. Per essa infatti (e ciò è la parte più importante per le industrie) si può avere in media da una tonnellata di lignite 300 metri cubi di gas illuminante come potentissimo combustibile in sostituzione del carbon fossile e della legna da ardere, ecc. e come forza motrice per i motori a gas a un prezzo vilissimo, dal momento che i sotto prodotti della distillazione, carbone e black, pagano in tutto o in gran parte, secondo la spesa del trasporto, il prezzo della materia prima e conseguentemente si renda possibile anche lo sviluppo immenso delle innumerevoli applicazioni dell'elettricità.

Ma ciò non basta, perchè per questa invenzione industriale, dopo aver tolto alla lignite il gas, ci rimane il Cock, il Black che misti insieme e sottoposti ad una pressa idraulica messa in azione da un motore a gas ci danno, per le ferrovie e i bastimenti, dei pani agglomerati tali da uguagliare, se non superare, sia per potere calorifico, sia per la compattezza, quelli migliori di carbon fossile in natura, e a un prezzo convenientissimo, specialmente se si voglia attribuire, come bisogna attribuire, un valore sia pure vilissimo, anche al gas, dal momento che 300 metri cubi di questo sviluppano il calore di circa 750 chilogrammi di carbone e servono a tenere in azione per 20 ore un motore a gas della forza di 15 cavalli; per 10 ore uno di 30 e così di seguito.

Noi crediamo di non errare dicendo che questa industriale è destinata ad arrecare, nelle sue infinite applicazioni, incalcolabili benefizi a tutte le nazioni che posseggono ligniti, ma specialmente poi all'Italia la quale trova, in questa, anche la sua sicurezza in caso di guerra, il che basterebbe per renderla per noi preziosissima e della più alta importanza.

La fortuna di un ricco.

La notizia è della *Neue Freie Presse*.

L'altra mattina comparve nella collettoria del lotto in piazza dei Francescani, un signore appartenente alla migliore società, e all'impiegato rivolse le seguenti parole:

— Duecento fiorini sul numero 26 primo estratto nella prossima estrazione di Vienna.

Il signore depose sul banco due biglietti di Banca da cento fiorini l'uno, ricevette lo scontrino, e lasciò in silenzio il locale.

Fra gli agenti della collettoria tutto il procedere di quel signore non produsse alcuna particolare sorpresa, perchè nelle collettorie della città si è abituati a forti giocate.

Al mezzodì ebbe luogo l'estrazione del lotto di Vienna e quale primo numero fu estratto precisamente il 26.

Il fortunato giuocatore guadagnò così la somma di fiorini 11480. La vincita sugli estratti importa, dedotta la tassa, qualche cosa più di 57 volte la somma giuocata. Il fortunato vincitore non si è ancora presentato a ritirare la vincita.

Si conosce però il suo nome e si crede che si faccia vedere sovente nelle collettorie.

Due anni or sono fece pure una grossa vincita.

Riepilogo del processo del Baccarat a Londra

Gli onorari degli avvocati e dei procuratori, e le spese del processo Gordon-Cumming sommano a 10 mila sterline (250 mila franchi) che sir William dovrà pagare della sua borsa, poichè il verdetto (unanime) dei giurì gli è stato contrario.

Il matrimonio con la ricca americana (350 mila franchi di rendita) vien dunque a tempo.

Il processo ha durato sette udienze, il che dà in blocco, comprese le quattro arringhe degli avvocati, trentaseimila franchi di spesa per udienza.

È un bello spendere!

In Inghilterra i processi non sono accessibili che alle grosse borse.

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

Seduta del 19.

Presidenza *Farini*

Si procede alla discussione del bilancio della giustizia.

Salis raccomanda che si occupino le sedi vacanti e deplora l'eccessivo numero dei testimoni chiamati alle corti di assise.

Parenzo vuole l'applicazione inesorabile della legge per l'abolizione delle preture minori. Si augura uomini energici che presentinsi colla bandiera delle grandi e radicali riforme, deliberati di vincere o cadere con quella, senza preoccupazioni di campanile. Dubita però che l'attuale ministero non abbia questo coraggio.

Parlano gli on. Castagnola e Pierantoni unendosi ai concetti di Parenzo.

Il ministro Ferraris dice che non farà un discorso; afferma che la legge sulle Preture sarà applicata scrupolosamente, che il Governo non intende abbandonare la riforma giudiziaria; e quanto il divorzio, pur riconoscendo la gravità della questione, non intende fare dichiarazioni ora premature; quindi risponde alle questioni di dettaglio sollevate e conclude dicendo che egli ha la coscienza di aver fatto quanto era possibile di fare nel breve tempo da che è al governo.

Costa, relatore, applaude alle gravi questioni sollevate, ma trova però che sono poco attinenti alla discussione del bilancio. La discussione si rimanda a domani.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 19.

Presidenza Biancheri.

Si riprende la discussione sul progetto per i provvedimenti ferroviari per Roma

Parlano su questioni di dettaglio gli on. Rubini, combattendo il progetto, Finocchiaro, sostenendolo, Lugli, che non si oppone al progetto, ma ai mezzi per attuarlo, Barzilai e Artom che lo difendono, e Sonnino che vorrebbe rimandarne l'esame.

Quindi Marchiori, presidente della Commissione reale, espone gli studi della Commissione stessa che sono in appoggio del concetto sostenuto da Ambrosoli e Rubini; però il progetto così come è stato presentato non è completo e lascia dei dubbi seri. A dissiparne questi spera che il ministro accetterà gli emendamenti e spera che penserà a presentare un progetto che valga almeno a stabilire il vincolo sui terreni che dovranno essere quando sia possibile espropriati.

Ritiene che il progetto non sia d'urgenza e riconosce che solo ragioni politiche possono consigliarne la sollecita approvazione.

Dopo ciò si rimanda il seguito della discussione a lunedì.

Seduta pomeridiana.

Si discute il bilancio dei lavori pubblici.

Parla primo l'on. Lucchini, il quale piuttosto delle economie proposte vorrebbe alcune riforme nell'organismo dell'amministrazione. Confuta le principali economie proposte dal ministro che tagliano i nervi all'economia nazionale.

Si occupa della questione delle strade provinciali, di quelle comunali, delle opere arginali, delle bonifiche.

Branncardi si adatta a malincuore alle economie, che nelle presenti strettezze del bilancio vede indispensabili.

Ludifero desidera sapere se colle economie proposte saranno pregiudicati i lavori per le opere portuali e di bonifica.

Minelli lamenta che per le bonifiche della Provincia di Rovigo, il ministro abbia radiato addirittura lo stanziamento che figurava nei bilanci degli anni scorsi. Domanda rassicuranti dichiarazioni.

Cavalletto invoca delle riforme nell'ordinamento dell'amministrazione pubblica.

Rizzo raccomanda i lavori del Livenza e del Monticano.

Sani parla diffusamente sulle bonifiche, specialmente su quelle Padana e Polesana.

Nocito chiede se sia vero che l'Adriatica voglia sopprimere la tariffa speciale pel trasporto dell'uva.

A tutti gli oratori risponde il ministro Branca.

Egli assicura che la tariffa di cui parlò Nocito anzichè sopprimersi andrà in attività 15 giorni prima dell'anno passato, cioè il 15 agosto.

Si associa a molte delle invocate riforme organiche, ma non le crede facilmente attuabili.

Dà spiegazioni circa le strade provinciali e comunali; dice che non si è diminuito neppure di una lira il fondo per la difesa contro le inondazioni: assicura i vari oratori che cercherà di tener conto delle loro racomandazioni, e conclude dicendo che le economie che si realizzeranno saranno meno spaventose di quello che si poteva aspettare e che sono quasi tutte contemplate in leggi speciali.

Ferrari relatore del bilancio soggiunge alcuni schiarimenti, e quindi si rimanda il seguito della discussione a domani.

Si comunicano poi varie interrogazioni fra cui una di Imbriani sulla frequenza dei sequestri in odio di certa stampa periodica per articoli, che poi non vengono riconosciuti come costituenti reato dall'autorità giudiziaria. Quindi l'on. Nicotera risponde ad una interrogazione di de Bernardis circa la rimozione di alcuni vice-sindaci di Napoli fatta con criteri esclusivamente politici.

Si leva la seduta alle 7 e mezzo.

DALLA PROVINCIA

Cividale, 19 giugno.

Prodromi elettorali — Il palazzo del Museo.

Ci avviciniamo sempre più al giorno delle elezioni amministrative, e qui appena se ne discorre sotto voce in qua ed in là nei pubblici ritrovi. Però tutto fa credere di trovarsi in un periodo di feconda incubazione, dal quale i diversi partiti ne esciranno armati di tutto punto per la prossima battaglia. Il paese poi, se si deve prestar fede agli umori che corrono, è stanco di uno stato di cose che non fa, altro, che intralciare il suo progresso economico e morale, e fa voti che si addivenga ad una savia conciliazione, convergendo gli sforzi dei buoni ad una meta comune: la prosperità della piccola patria.

A difficoltare però alquanto questo encomiabilissimo desiderio, sorgono i soliti malevoli, coloro che hanno interesse a mantenere vive le lotte che conturbano la vita pubblica di questa nostra città, i quali non lasciano sfuggire occasione per impressionare tristamente il pubblico, divulgando notizie attinte a chissà quali fonti, facendo di tutto loro pro.

Ora è venuta la volta ai lavori sospesi da oltre un anno del palazzo che servir deve a riunire in sè il patrio Museo, l'Archivio capitolare e la Biblioteca.

Tutti sanno ormai — se ne è tanto discorso dappertutto — come andarono le faccende, ed io non verrò qui a stabilire su chi debba cadere la responsabilità della sospensione dei lavori, senza la quale, adesso, si avrebbe tutto collocato a posto. Discorriamo invece del come si trovino oggi le cose; e siccome mi credo bene informato, non posso temere che altri mi venga a smentire.

Fra il Comune ed il Governo c'è disparità di vedute, fra altro, nello stabilire a chi spetti sostenere la spesa dei lavori fatti fino ad oggi, e non è di poco momento e da disinteressarvisi tanto facilmente, giacchè si tratta di qualche migliaia di lire, e di operai che prestarono la loro opera e che tuttora sono da pagare.

Preoccupato da una simile condizione di fatti, l'egregio Commissario Distrettuale dottor Parisini, mise in opera tutta la sua energia per definire la faccenda nel migliore dei modi possibili; e difatti riuscì a concretare qualcosa di pratico, giacchè ottenne dal Comune una proposta conciliativa, che poi venne accompagnata al Ministero, il quale speriamo non abbia difficoltà ad accettarla.

Siamo dunque al principio della fine, e noi facciamo voti in una profiqua risoluzione, che, d'altronde, viene consigliata dall'interesse reciproco del Comune e del Governo, giacchè seguitando a tenere in sospeso la questione, non si avrebbe altro che il danno di una spesa senza alcun vantaggio, non parlando poi della malinconia che desta il vedere quel povero palazzo in fondo la via Vittorio Emanuele così conciato per le feste.

Cividale, *19 giugno.*

Birbonate.

Mi consta che, per sfogo di bassa e ingenerosa passione personale, si è tentato in questi giorni di comperare un tale, pagandolo relativamente bene, perchè denigrasse nella maniera più sconcia e violenta colla pubblica stampa, un cittadino che non si vorrebbe vedere rieletto Consigliere comunale.

La persona che si voleva comperare, ha resistito e rifiutato benchè bisognosa, e di ciò merita lode; ma il fatto sussiste ed è oramai nel dominio pubblico.

Sono cose indegne di un paese civile, e chi se ne fa reo merita il generale disprezzo.

Scrivo intanto queste righe come un avvertimento; ma sono fermamente deciso, a svelare nomi, e documentare fatti, se mi accorgerò che si voglia persistere in questo sistema codardo e stupido.

P.

S. Daniele, *19 Giugno.*

Anniversario — Musica cittadina — Condizioni economiche — Il ponte sul Tagliamento.

Siamo a conoscenza che il 19 luglio a. c. avrà luogo, per iniziativa della locale Società dei reduci delle patrie battaglie e dell'armata, delle festività, onde solennizzare il XXV. anniversario del nostro riscatto dalla dominazione austriaca.

A queste feste si è associata anco la Società operaja; circola a questo proposito già una sottoscrizione per un banchetto sociale.

Dando questo annuncio, dobbiamo rilevare che il 19 luglio seguiranno qui le elezioni amministrative; quindi la nostra opinione sarebbe di protrarre le festività in parola alla domenica successiva, cioè al 26 luglio; così facendo, la solennità riescirebbe certamente migliore. Del resto ci pensi la Presidenza dei reduci: è ancora in tempo.

La banda cittadina suonerà domani domenica 21 corrente, alle ore 8 e mezzo pom. sul piazzale del Tramvia, eseguendo il programma qui appresso trascritto. A proposito della banda, vennero fatti parecchi reclami da esercenti, perchè la presidenza non ha ancora preso le disposizione di farla suonare anco in borgo S. Francesco e borgo S. Antonio, dove pure si trovano esercenti che pagano il dazio, le tasse comunali e la ricchezza mobile.

A questo proposito abbiamo parlato colla Presidenza, la quale ci ha assicurato che terrà in considerazione i giusti reclami degli esercenti e li appagherà pienamente.

Però si ha osservato che degli esercenti non vogliono più sottostare al pagamento del tenue contributo sociale e mensile istituito pella sussistenza della banda cittadina, in lire 0.50 o lire 1.00 al mese.

Questa è una non buona condotta: con perdono se lo lascino dire. La banda è un istituto educativo e decoroso pel paese e va mantenuto. Che altra cosa abbiamo noi di buono, di bello, di dilettevol?

Vogliono proprio questi esercenti ridurre la nostra terra, illustre pei suoi Ciconi Teobaldo, Andreuzzi ed altri, nè più nè meno di un villaggio! No certo; or bene paghino la tangente che loro incombe; e dall'altra parte la Presidenza sia equa, e stabilisca che la banda suoni, oltrechè in piazza del Duomo e sul piazzale della Tramvia, anco nei borghi di S. Antonio e di S. Francesco.

Via, questo è giusto.

Le condizioni economiche del nostro paese, abbiamo scritto tante volte, sono pessime pur troppo. Non facciamoci illusioni. Manca lavoro e pane. Il Commercio langue, e c'è moltissima concorrenza; l'operaio manca di lavoro; industrie non ne abbiamo. Il possidente stesso stenta a vivere; l'agricoltura oggi è assai poco rimunerativa. Pensiamoci questo seriamente; provvediamo e subito.

Noi più volte abbiamo scritto su pei giornali pel ponte sul Tagliamento allo stretto di Pinzano; abbiamo promosso un comizio riuscito; abbiamo ottenuto l'adesione del Consiglio pel progetto; ma pur troppo ancora, malgrado tutte le assicurazioni del signor Sindaco, non lo abbiamo veduto.

Ma perchè questa perdita di tempo, che fa il Genio civile incaricato della redazione di quel progetto?

Via, finiamola una volta.

* * *

Programma musicale pel giorno di domani 21 corr., da eseguirsi, alle ore 8 e mezzo pom., sul piazzale della Stazione del Tramvia:

1. Marcia «Vienna sempre Vienna» — Gerammel
2. Mazurka «Dai paesi della Galizia» — Fharbach
3. Sinfonia «La Bella Italia» — Gemme
4. Waltzer «L'Estasi» — Arditi
5. Finale I "Romeo e Giulietta" — Marchetti
6. Polka "Frate sfratato" — Filippa

Fabris Ettore.

S. Daniele, *19 giugno*

La questione del Monte di Pietà.

Qui nella terra del Pellegrino, non si parla ancora continuamente che dei due fatti deplorevoli accaduti in questo Monte di pietà, e del cattivo sistema tenuto dal Consiglio d'amministrazione del medesimo, specialmente per non aver voluto fare controllerie regolari come dovrebbero esservi in ogni istituto, o casa di commercio quando si vuole avere un buon andamento nell'azienda. Invece in questo Monte si continuava col sistema del medio evo, talchè non si fecero mai riforme, perchè si diceva sarebbe violare lo statuto dei nostri avi.

Non si potrebbe invece di tenere tre sezioni fonderle in una sola, in modo che il controllo riuscirebbe assai più facile anche per i revisori dei conti?

Come si può pretendere un buon servizio dagli impiegati quando questi sono male retribuiti. Si deve considerare che in giornata i bisogni sono di molto superiori dell'epoca in cui fu istituito il Monte, quindi si diminuiscano magari gli impiegati ma si dia loro una paga conveniente e si obblighino ad un orario come gli altri pubblici uffizi. Perchè si devono loro concedere ogni anno due mesi di ferie? Se tutti gridano che le feste sono molte, perchè nei giovedì non si potrebbe lavorare come tutti gli altri giorni?

Se questo istituto è di beneficenza e di pietà per venire in soccorso del povero, per qual ragione adunque si fa pagare il tasso annuo del 6 per cento mentre anni addietro bastava il 5? In questo caso si viola lo statuto dei nostri antenati.

Sperasi che in seguito ai dolorosi casi di questi giorni che tanto impressionarono tutti i cittadini, e nel vedere due famiglie rovinate, le autorità superiori vorranno riparare ogni antecedente mal fatto, in modo che tutto si metta al bene.

Benedetto Gentilli.

Colto in flagrante. Il 14 corrente le guardie forestali moggesi sorprendevano certo Andrea Fatescbini mentre tagliava con l'intenzione di appropriarsele diverse piante di faggio in un bosco appartenente al Comune di Moggio. Venne deferito all'Autorità giudiziaria.

Furto in chiesa. Durante la giornata del 12 corr, nella chiesa di Majano in Riviera, ignoti ladri trovata sul tavolo a chiave di una cassa, apersero e rubarono da questa tante monete d'argento e di rame per un'importo di lire 87.90.

Altro furto. Il 14 corr. dal cassetto aperto e momentaneamente incustodito del guardiano ferroviario Pighin Paolo in Zoppola, furono involati ad opera d'ignota mano un pajo di calzoni ed un orologio, arrecando al proprietario un danno di lire 31.25.

CRONACA CITTADINA

Storia patria. 20 giugno (1859). La città di Perugia è funestata dalle stragi perpetrate contro inermi cittadini da orde straniere assoldate da Pio IX.

Un pensiero al giorno. Ogni amico che si perde è uno scalino che si discende.

Atti della Giunta Provinciale Amministrativa. *Seduta del 18 giugno 1891.*

Approvò il pagamento di lire 1000 all'ex amministratore dell'O. P. Cojanis a detrazione del debito di lire 5908.20 per occorsi al medesimo dovuti, senza pregiudizio delle risultanze del consuntivo 1890 dell'O. P. stesso.

Approvò l'affranco per parte della Congregazione di Carità di Tarcento somme dovute alla fabbriceria di Nimis.

Approvò la deliberazione del Consiglio amministrativo della Secolar Casa delle Zitelle di Udine riguardante lavori di riatto alla Casa colonica incendiata a privata trattativa.

Deliberò di restituire all'amministrazione dell'Ospitale di Palmanova, per schiarimenti, gli atti concernenti la nomina di un Segretario economo tesoriere.

Approvò la radiazione di tre elettori dalla lista elettorale amministrativa di Arba.

Deliberò di restituire al Municipio di Platischis, per miglior istruzione, gli atti concernenti l'assegnazione di terreno ad un privato.

Approvò la delibera del Consiglio comunale di Vito d'Asio riguardante accettazione di anticipo di lire 9000 da parte del Sindaco per la strada "Regina Margherita" e pel Cimitero di Canal di Vito verso corrispondente assegno di beni comunali, riservando i suoi provvedimenti sul contratto da stipularsi.

Approvò il regolamento del Comune di Pravisdomini sul peso pubblico modificato in base ad osservazioni ministeriali.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Resia riguardante affranco canone a favore di un privato.

Idem di Stregna concernente la concessione di un sussidio di lire 200 al cursore comunale.

Idem di Cividale relativa alla concessione dell'acqua di rifiuto della fonte Purgessimo ad un privato.

Idem di Casarsa relativa all'assunzione di un mutuo colla Cassa depositi e prestiti per la costruzione di un locale scolastico.

Idem di Muzzana riguardante l'accettazione del prestito di lire 10000 concesso dalla cassa depositi e prestiti per l'acquedotto consorziale.

Idem di Cassacco portante variazioni alla lista amministrativa.

Idem di Meretto di Tomba relativa alla cancellazione di quattro elettori defunti dalla lista amministrativa.

Idem di Socchieve riguardante concessione di legname al conduttore della malga Chiarsò.

Idem di Palmanova portante modificazioni al regolamento sui pesi e misure pubbliche.

Idem di Sacile relativa alla vendita di ritagli stradali ai detentori.

Idem di Trasaghis riguardante concessione di piante e combustibile a malghesi.

Idem di Prato Carnico relativa alla concessione di piante ai frazionisti di Pradumbli.

Autorizzò l'emissione di mandati d'ufficio a carico di vari Comuni per pagamento di spedalità.

Per gl'insegnamenti nelle scuole elementari. Il r. Prefetto, comm. Minoretti nella sua qualità di Presidente del Consiglio scolastico della nostra provincia ha pubblicato l'avviso di concorso ai posti di maestro e di maestra nelle scuole pubbliche della provincia di Udine, e precisamente nei seguenti comuni:

Udine, Pozzacco (Berticlo,) Codroipo, Gorgo (Latisana), Nespoledo (Lestizza), Faria e Pers (Majano), Martignacco, Ceresetto (Martignacco), Moraano, S. Paolo (Moraano), Palazzolo dello Stella, Flambruzzo (Rivignano), Rivolto, Ronchis, Prodolone (S. Vito al Tagliamento), Bagnarola (Sesto al Reghena), Cividale, Bicinicco, Buttrio, Cassacco, Morsano (Castions di Strada), Zavert (Drenchia), Faedis, Canebola (Faedis), Marano Lagunare, Nimis, Jalmicco (Palmanova), Tulpana (Platischis), Remanzacco, S. Giorgio Nogaro, Cepletischis (Savogna), Collalto (Segnacco), Tarcetta, Torreano, Tricesimo, Amaro, Ampezzo, Bordano, Cavazzo Carnico, Mena Sompiago (Cavazzo Carnico), Cercivento, Comeglians Tualis, Dogna, Forni-Sopra, Lauco, Ligosullo, Paluzza, Rivo (Paluzza), Timau (Paluzza), Pesariis (Prato Carnico), Stolvizza (Resia) Cazzaso (Tolmezzo), Terzo (Tolmezzo), Alesso (Trasaghis), Avasinis (Trasaghis), Zuglio, Pordenone, Adreis, Arba, Azzano Decimo, Stevenà (Caneva), Sarone (Caneva), Cimolais, Cordenons, Erto-Casso, Pescincanna (Fiume), Forgaria, Flagogna (Forgaria), Poffabro (Frisanco), Toppo (Meduna), Montereale Cellina, Pinzano, Valeriano (Pinzano, Lestans (sequals), Tesis (Vivaro).

In chiesa. Il triduo in onore di S. Luigi Gonzaga, di cui in Udine pure quest'anno si celebra il IV. centenario, è già incominciato nella Chiesa di S. Quirino, dove il Santo ha speciale culto ed onoranze.

Stassera e domani l'esterno della chiesa sarà, a quanto ci si assicura, riccamente addobbato ed illuminato da luce elettrica e da globi e lanterne veneziane. Molte case di via Gemona illumineranno le finestre, e dall'orto della chiesetta di S. Chiara, partiranno razzi e fuochi di bengala. Le campane suoneranno giocondamente a festa, e verranno sparati i soliti mortaletti.

Domani alle ore 6 pom. avrà luogo una solenne processione. Tanto almeno ci vien riferito, e allegri dunque!

Un inno del m. Cuoghi. È un inno chiesastico dedicato a S. Luigi per la solennità di cui sopra. Quest'inno, che ci dicono essere davvero un'ispirata melodia bellissima di carattere eminentemente sacro, verrà cantato da numerose masse corali ed accompagnato a piena orchestra, nella funzione religiosa che ha luogo stassera nella chiesa di S. Quirino.

Fanfara di cavalleria. Programma dei pezzi di musica che la fanfara dei cavalleggieri Lucca, eseguirà questa sera dalle ore 8 alle 9 e mezzo, in piazza dei Grani:

1. Marcia militare — Delcese
2. Valtzer «Adulazioni» — Carlini
3. Reminiscenze "Ballo Brahama" — Dall'Argine
4. Marcia operetta "Madama Angot" — Lecoq
5. Mazurka "Un sogno di primavera" — Perilli
6. Polka "La festa al villaggio" — Puccini

Banda cittadina. Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà domani 21 giugno, alle ore 8 pom., sotto la loggia municipale:

1. Marcia — Erst
2. Sinfonia «Le Vispe Comari di Windsor» — Nicolai
3. Valzer «Violette» — Waldteufel
4. Congiura «Ugonotti» — Meyerbeer
5. Quartetto «Rigoletto» — Verdi
6. Polka «La danza degli sondi» — Drescher

Istituto filodrammatico udinese T. Ciconi. Il trattenimento che doveva aver luogo questa sera, resta definitivamente stabilito per martedì 23 corr. alle ore 8 e mezzo precise.

Consiglio di leva. Sedute dal giorno 15 al 19 giugno 1891:

Distretto di Udine

Abili arruolati in I categoria	N.	184
» » II	»	61
» » III	»	176
In osservazione all'ospitale	»	9
Riformati	»	52
Rimandati alla ventura leva	»	62
Cancellati	»	19
Dilazionati	»	8
Renitenti	»	151
Totale degli inscritti	N.	722

Per il ponte di via Pracchiuso. La stampa cittadina trova spesso di che dire circa il ponte alla Madonna delle Grazie, viceversa poi non apre mai bocca per fare cenno dello stato deploravolissimo in cui si trova il ponte di via Pracchiuso, sul quale è prospiciente la caserma dei r. r. Carabinieri.

Anche questa località è frequentata e specialmente i veicoli vi transitano in buon numero ed in tutte le ore del giorno.

Non mi pare poi che la scusa del disordine in cui è lasciato questo ponte, regga all'asserzione che la località in cui sorge è fuori mano e nascosta, non regga, dico, perchè esso ponte serve di unione fra piazza d'Arma, via Lirutti e Pracchiuso.

Il ponte, nell'odierno stato e grado, è appena degno d'un villaggio e fa meraviglia che mentre altri della nostra città siano stati rabberciati ed abbelliti a questo mai s'abbia pensato da chi sopraside alla pubblica edilizia.

Sequestro. Con ordinanza del Procuratore del Re, in base a reclamo della ditta interessata, venne jeri praticato il sequestro di bottiglie di ferro-china Bisleri falsificato presso due dei nostri principali negozianti di questa specialità.

Essendo stato constatato che le etichette relative erano eseguite nella nostra città, fu anche tentato un sequestro presso la tipo-litografia dalla quale erano uscite, ma le pietre erano già state distrutte.

I «classetti» delle donne. Se ne ebbe uno stamane esilarantissimo vicino il Teatro Nazionale. Varie popolane se ne dissero di cotte e crude prendendo le mosse da un fatto... poco pulito avvenuto nel sottoportico d'una casa. Toh! Alle volte... l'urgenza non ammette leggel...

MUNICIPIO DI UDINE

AVVISO

Il Calorifero per la soffocazione dei bozzoli sistema Lamperti esistente nel fabbricato *Ospital Vecchio*, viene aperto il giorno **21** corrente e funzionerà a servizio del pubblico dalle ore 6 antimeridiane in poi e di notte a richiesta dei committenti verso preavviso di due ore.

Regolamento.

Art. I. — L'esercizio del Calorifero è diretto e sorvegliato da apposita Commissione. Essa mantiene l'ordine nelle operazioni di presentazione, stufatura, ferma e ritiro dei bozzoli.

Il Municipio non assume responsabilità nella operazione e per differenza maggiore o minore del peso della merce stufata.

Art. II. — I detentori dei bozzoli che intendessero valersi del Calorifero dovranno indirizzarsi all'incaricato Municipale nel locale della stufatura per fare la relativa dichiarazione e, contro pagamento della retribuzione, ritirare la bolletta che verrà rilasciata dall'incaricato medesimo, previa ricognizione del peso dei bozzoli da farsi alla presenza del proprietario o di persona da esso delegata.

Art. III. — Non si accettano domande per partite inferiori al peso di 6 (sei Kilogrammi). La bolletta servirà di ammissione alla stufatura.

Art. IV. — La stufatura si eseguirà per turno ed ordine d'arrivo nel locale destinato a ricevere i bozzoli per la soffocazione. In caso d'arrivo simultaneo la precedenza spetterà al detentore della bolletta di numero antecedente.

Art. V. — La capacità del Calorifero è di 100 ceste ch contengano circa 6 Kilogrammi di bozzoli per cadauna e formano il completo del carico in Kilogrammi 600, che vengono stufati in ore una circa.

Art. VI. — Non si darà principio all'operazione della stufatura fino a che non vi sia una quantità di 600 Kilogrammi di bozzoli in bollette staccate; ed i presentatori di bozzoli, fino a che non abbiasi in pronto la detta quantità, potranno essere obbligati ad attendere che si presenti tanta merce da formare il completo carico del forno, a meno che non si assoggettino a pagare una somma pari all'importo di una cotta, o la differenza fra la quantità della merce apparecchiata e quella necessaria all'intera cotta medesima.

Art. VII. — Terminata la stufatura, i bozzoli verranno rimessi, dopo un'ora per il raffreddamento, a disposizione del possessore che dovrà tosto curarne l'asportazione dal sito del calorifero a tutto rischio e pericolo. Non ritirandoli, il Comune provvederà per il loro trasporto nel locale che viene appositivamente destinato, e dovrà in tal caso il proprietario dei bozzoli assoggettarsi al pagamento del diritto di sosta di Cent. 1 per Kilogramma e per giorno.

Art. VIII. — I proprietari dei bozzoli dovranno assistere allo scarico della propria merce dai loro recipienti nelle ceste destinate al forno, come pure dovranno esser presenti alla cottura ed al nuovo riversamento delle graticcie nei recipienti per esser trasportati fuori del recinto, qualunque sia la qualità dei bozzoli presentata.

Il carico delle ceste ed il loro scarico sulle tavole o graticcie, per il raffreddamento nonchè il ritorno nei recipienti dei proprietari saranno fatti a cura del Municipio.

Art. IX. — Il Comune concede ai committenti l'uso delle ceste, se ed in quanto siano disponibili.

La restituzione per l'uso delle medesime, e pel periodo non maggiore di ore 6 viene stabilita a L. 1.00 ogni cento Kilogrammi di bozzoli e per ogni ora successiva in L. 0.50.

Chi usa del Calorifero, tanto nell'entrata quanto nell'uscita, come pure nell'operazione di pesatura, carico e scarico, dovrà attenersi alle prescrizioni dell'incaricato Municipale, onde non produrre ingombro od incaglio all'andamento del servizio.

Art. X. — Non sarà lecito agli accorrenti di ingerirsi nelle operazioni del Calorifero durante la soffocazione, alla quale però dovranno assistere i proprietari dei bozzoli da soffocarsi, non rendendosi il Municipio garante di alcun inconveniente il quale venisse a succedere durante la loro assenza.

Art. XI. — La retribuzione per la soffocazione è di centesimi 4 (quattro) per ogni Kilogramma a pel taglio della bolletta centesimi 10 (dieci).

Art. XII. — Solo gli addetti alla direzione ed al lavoratorio che deve usare del Calorifero hanno accesso al medesimo. Ogni altra persona deve ottenere speciale permesso dal Municipio.

Art. XIII. — La Commissione si riserva la facoltà di escludere i bozzoli che si possono ritenere affetti da negrone o di cuocerli separatamente a condizioni da determinarsi.

Dalla Residenza municipale,

Udine, 19 giugno 1891.

Il Sindaco
Elio Morpurgo

Pei giuocatori di boccie. Il sottoscritto conduttore dell'antico Albergo al Telegrafo, si fa un dovere di render noto alla sua numerosa clientela, d'aver fatto abbellire il giardinetto introducendovi la luce elettrica, la quale permetterà il giuoco alle palle anche di notte.

Trovasi fornito di vini scelti nostrani, la birra di Schreiner, cucina alla casalinga, con pensione, a prezzi convenientissimi, e con servizio da soddisfare a tutte le esigenze.

Camere a prezzi miti.

Luigi Zorzi.

Il sorbetto quotidiano. La burocrazia.

Giorni fa, un pensionato andò a riscuotere la sua pensione pei mesi di aprile e maggio; e come è prescritto, presentò il certificato attestante che egli nel maggio era vivente.

— Sta bene — disse l'impiegato — lei era vivente nel maggio. Ma nell'aprile? Chi mi assicura che nell'aprile lei non fosse *morto*!

La Sfinge. *Monoverbo.*

D 8 8 8 U

Spiegaz. della sciarada precedente: COR-VETTA

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

19-6-91	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 20
Barometro rid. a 10° Alto m. 116.10 liv. del mare	757.6	756.0	754.4	758.8
Umido relat.	68	50	65	49
Stato di cielo	coperto	misto	copert.	misto
Acqua cad. m.	4.0	—	—	1.9
Vento direzione	N.	N	—	E
Vento vel. Kilom.	2	1	—	1
Term. centigr.	15.4	18.2	15.6	17.8

Temperatura (massima 20.6, minima 12.2)

Temperatura minima all'aperto 10.4

Telegramma meteorico dell'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del 19 giugno 1891:

Tempo probabile:

Venti settentrionali ancora sensibili, cielo misto, temperatura in aumento.

Corriere commerciale

Mercato dei bozzoli

Anche quest'oggi, il mercato bozzoli sotto la Loggia del Municipio è quasi nullo, non essendosi che piccole quantità presentate alla pubblica pesa. I prezzi segnati dalla metida odierna sono lire 2.50 e 2.55.

* * *

Lonigo 19. — Gialli da 3.10 a 3.35 — Bianchi Corea da 3.15 a 3.35.

Bologna 19. Da L. 3.15 a L. 2.76.

Imola 18. Da L. 3.15, a L. 2.20.

Forlì — 18. Da L. 3.50, a L. 2.30.

Rimini 18. Da L. 3.02, a L. 2.40.

Sant'Arcangelo 18. Da L. 3.00, a L. 2.20.

Cesena 18. Da L. 3.25, a L. 2.00.

Faenza 18. Da L. 3.20, a L. 2.20.

Meldola — 18. Da L. 3.60, a L. 2.25.

Lugo 18. Da L. 3.15, a L. 2.57.

Savignano di Romagna 18. Da L. 3.27, a L. 2.25.

Reggio Emilia — Da L. 335, a L. 300.

Carpi — 18. Da L. 3.20, a L. 2.90.

Adria 19. — Giallo da 3.10 a 3.35 — Bianco corea da 3.15 a 3.35.

Badia Polesine 19. — Giallo nostrano da L. 3.05 a 2.95.

Guastalla 18. — Da 3.15 a 2.20.

Modigliana 18. — Da L. 3.20 a 1.80.

Il mercato della seta

Milano 18 giugno 1891. — La giornata trascorse senza variazioni sui prezzi.

Le domande furono poche e gli affari pochissimi. L'attenzione è sempre ora rivolta ai mercati bozzoli, dei quali si conoscono prezzi relativamente troppo alti, di fronte alle condizioni — tuttavia scoraggianti — delle sete che non lasciano punto sperare in un brillante avvenire. Così il *Sole*.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Annunzi legali. Il Foglio periodico della r. Prefettura, del 17 giugno 1891 n. 105, contiene:

L'Esattore di Sacile, fa noto, che alle ore 10 ant., del giorno 7 luglio p. v., nel locale della Pretura di Sacile, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a ditte debitrici d'imposte verso l'Esattore stesso che fa procedere alla vendita.

— Nel giorno 28 giugno corrente, alle ore 9 ant., avrà luogo presso il Municipio di Meretto di Tomba, il primo esperimento d'asta per l'appalto quinquennale delle opere di manutenzione delle strade di quel Comune.

— Il Municipio di Ampezzo, avvisa che il giorno 9 luglio p. v., alle ore 10 ant., avrà luogo in quell'ufficio municipale un'asta per la vendita di n. 3573 piante resinose, di cui 2966 abete e 607 larice.

I prezzi sul mercato d'oggi:

Foglia di gelso con bastone	da L.	17.50	a 24.—
Ciliege	da »	8.—	a 22.—
Marinelle	da »	20.—	a 25.—
Granoturco	da »	15.15	a 15.75
Cinquantino	da »	14.—	a —.—
Frumento	da »	21.60	a 21.75
Fieno I.a qualità	da »	4.70	a 5.00
» II.a	da »	3.60	a 3.90
» III.a	da »	3.20	a 3.40
Paglia da lettiera	da »	3.30	a —.—
Legna in stanga	da »	2.20	a 2.25
Carbone I.a qualità	da »	6.80	a 7.—
» II.a	da »	5.60	a 5.85
Uova al 100	da »	4.50	a 5.75
Burro del piano	da »	1.60	a 1.70
Burro del monte	da »	1.80	a 1.85
Patate	da »	12.—	a 12.50
Fragole	da »	—.60	a —.80
Piselli	da »	—. 7	a —.10
Tegoline	da »	—.15	a —.20
Asparagi	da »	—.25	a —.30
Oche	da »	—.60	a —.80
Galline	da »	1.10	a 1.15
Polli	da »	1.20	a 1.30

NOTIZIE E DISPACCI
DEL MATTINO

La Commissione d'Africa.

La Commissione d'inchiesta d'Africa calcolasi sarà a Napoli il 25 giugno.

L'agitazione contro la triplice

Roma 19 — Giunse notizia che un gruppo di deputati radicali francesi manderà un indirizzo di solidarietà ai promotori italiani dell'agitazione contro la triplice alleanza.

Oggi l'on. Bovio, che è il primo firmatario del manifesto contro la triplice, ebbe una lunga conferenza col Presidente del Consiglio.

Crisi comunale a Napoli.

La Giunta comunale ha deciso di dimettersi per la presentazione del progetto avocante al Governo alcune facoltà della legge sul risanamento.

Le dimissioni si annunzieranno domani.

Anche alcuni consiglieri si dimetteranno.

Non è probabile che avvenga lo scioglimento dell'intero municipio.

Elezioni capitoline

Il Comitato elettorale liberale ha finalmente pubblicato la lista dei candidati alle elezioni amministrative di domani.

La lista porta i nomi di Torlonia, Doda, Nathan, Grimaldi, Veraldi, Ruspoli, Ranzi, Tranzi, Rosso, Mazzino, Galluppi, Libani, Settimi.

La lista è veramente eteroclita, poichè va dagli intinti di clericalismo Libani e Torlonia sino ai radicali Nahtan e Veraldi.

La lista non ha molta probabilità di successo.

Assassinio.

Si ha notizia che l'altra notte a pochi chilometri da Fano, Martinelli Luigi, contadino, vegliava perchè non venisse rubata la foglia di gelso.

Udito rumore, sparò un colpo di fucile per aria onde intimorire i ladri; ma appena avea esplosa la sua arma, un colpo di fucile dai ladri tirato contro di lui, orribilmente lo feriva alla fronte lasciandolo cadavere. Il disgraziato lascia moglie e quattro teneri figli.

Il processo Mandalari.

Continua l'interessamento del pubblico e continua, anzi aumenta l'impressione sfavorevole al Mandalari.

Ieri venne sentita la maestra Renzatti.

Essa raccontò le insidie tesele dal Mandalari entrando in increscìosi particolari.

A un certo punto il presidente ordinò lo sgombro della sala e il processo continuò a porte chiuse.

Francia e Vaticano

L'*Osservatore Romano* ha un articolo nel quale dice che la Francia isolata e minacciata, trova la sua compagna di aventura ed alleata nella Chiesa. Entrambe hanno gli stessi nemici; così di fronte allo ibrido alleanze, la vecchia Europa vedrà il maraviglioso spettacolo di una alleanza della chiesa cattolica colla democrazia cristiana, cui l'avvenire riserba una gran parte negli inevitabili cambiamenti.

Orario ferroviario.

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 5.— a.	7.42 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
D. 11.16 a.	2.10 p.	O. 10.45 a.	3.10 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	D. 2.10 p.	4.50 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
D. 8.08 p.	10.55 p.	O. 10.10 p.	2.35 a.

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.21 a.	9.15 a.
D. 7.52 a.	9.47 a.	D. 9.18 a.	11.— a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.24 p.	5.02 p.
D. 5.02 p.	7.— p.	O. 4.45 p.	7.30 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	D. 6.29 p.	7.56 p.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.10 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9.— a.	12.35 a.
M.* 11.05 a.	12.24 p.	M.* 2.40 p.	4.20 p.
M. 3.40 p.	7.32 p.	M. 4.40 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 9.— p.	1.15 a.

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.— a.	6.31 a.	M. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.58 p.	O. 4.27 p.	4.54 p.
O. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
O. 7.48 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	3.35 p.	M. 1.32 p.	3.19 p.
M. 5.24 p.	7.26 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

Coincidenze. — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant. e 7.44 pom. Da Venezia arrivo ore 1.05 pom.

NB. I treni segnati coll'asterisco * si fermano a Cormons.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE
UDINE-SAN DANIELE

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
S. F. 7.45 a.	9.30 a.	6.30 a. S. F.	8.16 a.
P. G. 11.30 a.	1.— p.	11.— a. S. F.	12.40 p.
S. F. 2.35 p.	4.26 p.	1.40 p. S. F.	3.20 p.
S. F. 7.— p.	8.43 p.	5.50 p. S. F.	7.35 p.

LISTINO DELLA BORSA

Borse

TORINO 19					
Rend. c.	94	50.—	Rend. fine	94	72/—
Rend. fine	94	70.	Mediterr.	525	—.—
Az. F. Med.	529	—.	Banca Gen.	340	—.—
» » Mer.	693	28.—	Lanif. Ross.	1115	—.—
Cred. Mob.	430	—.—	Cot. Cantoni	324	—.—
Banca Naz.	1415	—.—	Navig. Gen.	311	—.—
» Subs.	—	—.—	Raf. Zucch.	256	—.—
Credito Mer.	—	—.—	Sovvenzioni	68	—.—
Banca Scon.	78	—.—	Soc. Veneta	61	—.—
Banca Tiber.	32	—/—	Obbl. Merid.	304	—.—
Co op. Fond.	7	—.—	» nuove 3 0/0	290	—.—
Cassa sovv.	65	—.—	Fran. a vista	100	55.—
C. v. s. Fran.	—	—.—	Lond. a 3 m.	25	29.—
» 3 m. s. Lond.	25	32.—	Berl. a vista	124	60.—
Ban. Torino	—	—.—	» » 3 mesi	—	—.—
GENOVA 19.			Meridionali	25	48.—
Rend. 5 0/0	94	75.—	**FIRENZE 19.**		—/—
A. Ban. Naz.	1440	—.—	Rend. Ital.	94	81/—
Cred. M. Ital.	431	—.—	Camb. Lond.	25	25/—
Ferr. Merid.	693	—.—	» Francia	100	80/—
» Medit.	525	—/	A. Ferr. Mer.	693	50.—
Navig. Gen.	310	—.—	» Mobiliare	428	50.—
Banca Gen.	340	—.—	**VIENNA 19.**		
Raffin. Zucc.	256	—.—	Mob.	299	—.—
Società Ven.	—	—.—	Lombardo	112	—.—
C. v. s. Fran.	100	90.—	Au.-rische	290	62.—
» » » Lond.	25	52/—	Banca Naz.	1016	—.—
» » » Germ.	—	—.—	Napol. d'oro	9	80.—
ROMA 19			C. su Parigi	46	50.—
R. I. 5 0/0 c.	94	75.—	C. su Londra	117	40.—
» per fin.	94	95.	Rend. Aust.	92	25—
R. Ital. 3 0/0	59	—.—	Zecch. imp.		—.—
Banca Rom.	—	—.—	**PARIGI 19.**		
Banca Gen.	340	50.—	Rend.	96	20.—
Cred. Mob.	430	—.—	Ro.d. 3 0/0	95	17—
A. Ferr. Mer.	693	1—	Rend. F. 3 0/0	105	45.—
A. S. A. Pia	1090	—.—	Rend. ital. 0/0	94	2/.—
A. S. Immob.	214	—.—	C. su Londra	25	29.—
Parigi a 3 m.	100	10.—	Cons. inglese	96	1/8
Londra »	25	22/—	Obb. ferr. it.	333	—.—
BERLINO 19.			Cam. ital.		5/8
Mobil.	169	20.—	Rend. turca	18	72.—
Austriache	126	40.—	Ban. di Parigi	817	—.—
Lombarde	48	60.	Ferr. tunis.	508	—.—
Rend. Ital.	92	50.—	Prestito egiz.	483	12.—
LONDRA 19.			Pres. spag. est	74	40/—
Inglese	95	1/8	Banc. di scon.	471	—.—
Italiano	98	1/	» ottomana	596	—.—
MILANO 19.			Cred. fond.	1275	—.—
Rend. c.	94	52/—	Az. Suez	2812	—/—

VENEZIA 19

	da	a
Rend. Italiana 5 % god. 1 genn. 1891	94/70	—.—
» 5 % god. 1 lugl. 1890	92.53	—.—
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
» Banca Veneta ex. di id.	240.	—.—
» Banca di Cred. Ven. nomin.	317.	—.—
» Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
» Cotonificio Venez. fine apr.	260.	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	26.50	26.75

Sconti

Banca Nazionale 6 %.

Banco di Napoli 6 % — Interessi su anticipazione. Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 6 %.

Cambi	sconto	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	3	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	4	—.—	—.—	123.50	123.70
Francia	3	100/50	100/75	—.—	—.—
Belgio	3	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	4	25.24	25.30	25.25	25.31
Svizzera	4	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Trieste	4	217.—	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.		217 1/4	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—/—	—.—	—.—	—.—

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 20

Rendita italiana 94.50 sera 94.55
Napoleoni d'oro 20.16

VIENNA 20

Rendita austriaca (carta) 92.40
id. id. (arg.) 92.85
id. id. (oro) 111.—
Londra 11.78 Nap. 9291/2

PARIGI 20

Chiusura della sera Ital. 93.95
Marchi 124.80

BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

Il 27 Giugno corrente

alle ore 3 pom. precise

la Banca Nazionale Italiana chiude la vendita delle Obbligazioni e dei gruppi di Cinque Obbligazioni del Prestito a Premi **Bevilacqua La Masa.**

Una Obbligazione deve vincere

L. 400.000

Un gruppo di Cinque Obbligazioni può vincere

L. 1.350.000

PROSSIMA ESTRAZIONE
30 GIUGNO CORR.

Grande Stabilimento Balneare. Il grande Stabilimento Balneare Comunale, fuori Porta Venezia, è aperto, dalle 6 ant. alle 8 pom.

AVVISO

FORNACI **CALCE a fuoco permanente in Medea** presso **Cormons.**

Griman e C.i — *Cormons.*

Perle d'Essenza di Sandalo
DI
Milano - CARLO ERBA - Milano

Ogni Perla contiene 25 cg. d'Essenza purissima di Sandolo.

L'Essenza preparata nei nostri Laboratori, colla distillazione delle migliori qualità di Legno Sandalo.

Prescritte dai Medici specialisti nella *gonorrea (scoli)*, nella cistite e prostatite, di natura blenorragica. Chiarifica in pochi giorni le orine. — *Boccette da 40 Perle L. 3.*

Trovansi in tutte le Farmacie.

La più ricercata in tutto il mondo per la sua dolcezza, solidità e purezza.

Alle brave Massaie.

Raccomandiamo l'uso di queste utilissime specialità.

Sapone al Fiele per togliere qualunque macchia dagli abiti. Ottimo anche per le più delicate stoffe in seta che si possono lavare senza alterarne il colore. — Un pezzo 60 centesimi con istruzione.

Vetro Solubile per accomodare ed unire cristalli rotti, porcellane, terraglie, mosaici — Un flacon con istruzione centesimi 80.

Amido Banfi genuino. — Scatola piccola cen. 30, scatola grande cent. 60.

Cipria Banfi profumata, igienica a cent. 80 il pacco.

Rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris Udine, Via Mercerie* Casa Masciardi n. 5.

DENTISTERIA

Non estraendo le radici

si applicano alla perfezione, denti e dentiere senza molle nè uncini.

Nessun dolore

nell'estrazione dei denti e radici le più difficoltose, mediante il nuovo apparecchio al protossido d'Azoto.

Metodo tutt'affatto nuovo

per porificare i denti i più cariati, otturazioni e pulitura adottando i più recenti preparati igienici.

* * *

Si vende tutto ciò che è necessario alla **pulizia e conservazione dei denti. Impossibile ogni concorrenza nei prezzi.**

Gabinetto aperto dalle 8 ant. alle 6 pom.

TOSO EDOARDO
Chirurgo Dent.

Udine — Via Paolo Sarpi N. 8 — *Udine*

SARTORIA
PIETRO MARCHESI
successore
PIETRO BARBARO
Mercatovecchio 2 — UDINE

Grande assortimento stoffe Inglesi, Francesi, Tedesche e Nazionali per commissione su misura. Taglio elegantissimo fattura inappuntabile.

Merce già confezionata

Soprabiti mezza stagione	da 15	a 60
Ulster mezza stagione	» 16	» 70
Vestito completo	» 18	» 50
Calzoni novità	» 5	» 20

Vestiti bambini a maglia da lire 6 a 8.

Camicie bianche, qualità fine ed extra, da lire 3.50 a 6.

Grande Stabilimento
PIANOFORTI
Stampetta - Riva
Udine — Via della Posta 10 — **Udine**

Organi
Harmoniums americani
Armonipiani
Pianoforti

con meccanismo traspositore delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Vendite, noleggi, cambi, riparature ed accordature.

Rappresentanza esclusiva per le Provincie di Udine, Treviso e Belluno per la vendita dei Pianoforti **Bönisch** di Dresda.

CHI SOFFRE di malattie nervose sperimenti la ammirabile efficacia delle celebri POLVERI ANTIPILETTICHE dello Stabilimento Chimico farmaceutico del cav. CLODOVEO CASSARINI in Bologna. Consentita la vendita al Ministero dell'Interno e premiate in diverse Esposizioni mondiali e nazionali. Migliaia di certificati Medici attestano la guarigione dell'epilessia, isterismo, neurastenia, corea, eclampsia, sciatica e nevralgie in genere palpitazioni di cuore, insonnia, ecc. — Le POLVERI CASSARINI trovansi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

Deposito in Udine, presso la Farmacia Commessatti.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. in Udine.
Per l'Estero esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght, Parigi e Roma.

CAFFÈ DELL'ARABIA (ASIA)

PREPARATO DA G. POPPI

Autorizzato dal R. Governo in seguito ad Analisi Chimica

BERGAMO - Dazio Porta Cologne, 28 - BERGAMO

Questo Surrogato Caffè dell'Arabia si garantisce totalmente innocuo e di una utilità incredibile per le sue speciali ed eccellenti prerogative, igieniche ed economiche. È anti nervoso, antinervoso, corroborante, e non eccita gli organi deboli e delicati. È di una incontestabile utilità per l'alimentazione dei Bambini ed adulti con o senza latte.

La prima qualità superiore, prevalendo nella sua preparazione il Caffè naturale si usa e si adopera come il vero Caffè di Arabia, e così pure la seconda qualità fina, la quale combinata col latte riesce di sapore gustoso che sa di cioccolato.

Coll'unire la prima che la seconda qualità mescolandola a misura del 50 per 0|0 alla metà col Caffè naturale, si ottiene una tazza di Caffè sempre più squisita.

Ultra utile ai Rivenditori, perchè garantito che si mantiene tanto di solo, che unito al Caffè coloniale, in perfetta freschezza, morbidezza, sapore ed aroma anche se si volesse tenerlo costantemente esposto all'aria.

L'uso di questo Caffè Arabia è da tutti conosciuto e preferito per la sua economia, mitezza dei prezzi sotto indicati, pei suoi intrinseci ed indiscutibili vantaggi che si addicono come il caffè naturale, e lo si raccomanda alle Famiglie, Convitti, Istituti Pensioni, Amministrazioni Ospitaliere, Militari ed a chiunque voglia gustare una buona tazza di Caffè con poca spesa.

Prezzi di vendita senza impegno:

Prima qualità superiore in scatole illustrate quadrate da chilogr. 5, L. 275|300 per 0|0 chilogrammi.

Seconda qualità finissima in scatole illustrate cilindriche da chilogr. 5 L. 186 per 0|0 chilogrammi.

Si spedisce anche in Bauli da chilogr. 50 a 100, cassette da chilogr. 15 cadauna.

Per le scatole s'intende latta per merce franco stazione Bergamo, imballaggio gratis, pagamento per pronta Cassa sconto 3 0|0 od a 30 giorni verso tratta conto 2 0|0.

Per acquisti rivolgersi in Bergamo dal preparatore G. Poppi, nonchè presso i signori Farmacisti, Droghieri e Salumieri.

G. Poppi preparatore

In **Udine** per commissioni presso l'Impresa Fabris, Via Mercerie, 5.

Ing. **AUGUSTO ENGELMANN** Milano

52, Via A. Manzoni - Portoni Porta Nuova - Via Spiga, 52

Deposito generale per le rinomate Fabbriche inglesi

HUMBER e C.

Hillman Herbert

Biciclette - Bicicli

Tricicli e Tandems

d'ogni genere

con gomme piene, vuote e pneumatiche

Catalogo pel 1891 a richiesta

PER GLI ERNIOSI

CINTO UNIVERSALE

senza molla cerchiale

Premiata invenzione Ghilardi con privativa industriale

Questo cinto presenta vantaggi senza pari sopra ogni altro per aver in esso abolita la molla cerchiale oltremodo molesta al corpo dell'ammalato, particolarmente se gracile.

Disegni gratis a richiesta

CINTI DI OGNI ALTRO SISTEMA

Articoli gomma guttaperga vetro e metallo

OFFICINA MECCANICA

per la costruzione di qualsiasi macchina ortopedica e strumenti di chirurgia

MILANO - S. Raffaele, 10 | **A. GHILARDI** Ortopedico | BERGAMO - Via Masone, 14

Fornitore dell'Ospedale Maggiore di Bergamo e Stabilimenti vari.

Catalogo illustrato gratis a richiesta — On parle français — English spoken

Timbri da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, di ferma carte, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi.

Timbri coi quali si ottiene un'impronta nitidissima sopra il legno, metallo, tela, porcellane ed altri oggetti duri ed ineguali.

Timbri di vero cautchouc vulcanizzato indispensabili ad ogni ufficio, ad ogni negoziante, ad ogni persona privata.

*Rivolgersi unicamente all'*UFFICIO di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C. UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Volete la salute??

FERRO-CHINA-BISLERI

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor Bisleri Milano

Padova 9 Febbraio 1891

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO-CHINA, posso assicurarla di aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti. Consiglio il detto suo devotissimo

A. dott. De Giovanni

Professore di Patologia all'Università di Padova.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e all'ora del Vermouth

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

1000 lire pagabiamo a chi usando il **Acqua Fenciale dentifricia di GOLOMANN** per bottiglia L. 1.50, mai avrà di nuovo **dolori di denti**, o avrà la **bocca puzzolente**. Solo rimedio per **rinforzare la cavità, la bocca com... denti bellissimi e bianchissimi, ... ad alito soave...**

Si può averla solo ... in Udine presso Augusto Bosero, farmacia e presso Luigi Biasioli farmacia.

Da lire 5 ridotto a lire 2

UN TESORO INDISPENSABILE A TUTTI

è benevolmente accolto dall'aspirante a cui è dedicato.

Quarta edizione dell'opera

COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

appena uscita dalla stampa, *riveduta ed ampliata*.

Nuovi consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ecc. in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

Trattato di 320 pagine in 16°, con illustrazioni, che si spedisce con segretezza contro vaglia postale. Più centesimi 30 per chi lo desidera raccomandato.

Dirigere commissioni all'autore **P. E. Singer**, Milano, Viale Venezia, N. 28.

SAPONE AL FIELE

SPECIALITÀ

per lavar stoffe in seta, lana ed altre

senza punto alterarne il colore

Si faccia scioglere questo pezzo di sapone in un litro di acqua bollente, si lasci ben raffreddare e quindi s'adoperi.

Cent. **60** al pezzo con istr.

Rivolgersi all'**Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.**, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

NON ACQUISTATE

nessuna Acqua per la testa senza aver Prima sperimentato

L'ACQUA DI CHININA

preparata

dai Fratelli Rizzi, Firenze

Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipellicolare, ed anche rigeneratrice e conservatrice dei **capelli**.

Prezzo L. 1.50 la bottiglia

Deposito esclusivo per UDINE presso *Ufficio di Pubblicità L. Fabris*, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Profumate la biancheria

coll'*Iris florenti* che si vende in pacchetti da Lire **1**.

Specialità vendibile presso *l'Ufficio di Pubblicità L. Fabris, Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

UTILISSIMO Ricettario con veri tile istruzioni pratiche per fare diverse sorta di vino buono, economico senza uva, e per avere ottime imitazioni di finissimi vini, più il Birra, gazosa, sciroppo, aceto.

Rivolgersi all'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C. UDINE, Via Mercerie casa Masciadri n. 5, dove si vende a lire DUE.

Ristoratore S. A. Allen per ridonare il natural colore a i bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore e la bellezza della gioventù. Di loro nuova vita, nuova forza e nuovo sviluppo. **Una sola bottiglia basta**, ecco l'esperimento di molte persone i di cui capelli anche rincanutiti ripresero il loro colore naturale, e le di cui parti calve si coprirono di capelli.

Specialità vendibile presso l'*Ufficio di Pubblicità L. Fabris, Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

POLVERE INSETTICIDA

per distruggere qualunque insetto, cimici, pulci, ecc. — Cent. **50** per ogni busta e lire **1** per scatola.

Si vende presso l'*Ufficio di Pubblicità Fabris*, Via Mercerie casa Masciadri n. 5, Udine.

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Fabbricato a FRAY-BENTOS (America del Sud)

Le più alte distinzioni alle primarie Esposizioni fino dal 1867.

Fuori concorso dal 1885 in poi

Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma *J. v. Liebig* in inchiostro azzurro.

DOMANDARE SEMPRE IL VERO LIEBIG

L'**Estratto di Carne Liebig** serve per la preparazione istantanea di un eccellente corroborante brodo, e per migliorare e condire ogni sorta di minestre, salse, legumi e piatti di carne.

Bene usato, oltre la **straordinaria comodità**, è di **grande economia** nelle famiglie, nonchè ottimo ricostituente per deboli, malati e convalescenti.

GUARDARSI dalle **contraffazioni** e **imitazioni** dell'Etichetta e Capsula, e dalle **sostituzioni** in generale, e specialmente di quelle in vasi portanti abusivamente il nome di LIEBIG.

Depositari per l'Italia **CARLO ERBA**, Milano. — Vendita al dettaglio presso tutti i farmacisti, droghieri e salumieri del Regno.

PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

a base di Polvere del DOVER e balsamo del Tolù per la

SPECIALITÀ

la di cui Vendita è autorizzata dal R. Ministero dell'Interno.

Specialità prescritta con immenso successo dai più distinti medici.

La polvere del Dover e il Balsamo Tolutano sono rimedi di fama secolare, che nessuno dei nuovi prodotti e specialità Catramina, Lichenina, Terpina ecc. ecc. hanno potuto nè potranno mai soppiantare.

La felice e speciale combinazione di questi potenti farmaci e ciò che costituisce la rinomanza delle Pastiglie Tantini che per le loro virtù ogni luogo richieste.

Ciascuna Pastiglia contiene un metodo speciale perfettamente diviso 0.15 di polvere del DOVER e 0 ... di balsamo Tolutano.

Centesimi **80** *la scatola con istruzione*

Si vendono in Verona nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'oro, Piazza Erbe 2 — In **Udine** Farmacia **Girolami** e nelle principali Farmacie del Regno.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba, non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flacons ed in (flacons) da L. **2, 1.50**, la bottiglia da un litro circa L. **8.50**.

I suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE e C.i, Via Torino n. 12, Milano, in Venezia presso l'agenzia Longega, S. Salvatore 4825, e da tutti i parrucchieri, profumieri, Farmacisti. Ad Udine dai Signori MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO droghiere.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 25.

Vetro Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti porcellane, terraglie e ogni genere consimile

L'oggetto aggiustato con tale preparazione acquista una forza tenace talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon centesimi 80.

Per acquisti rivolgersi all'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C. UDINE, Via Mercerie, Casa Masciadri, N. 5.

Udine, 1891 — Tip. Marco Bardusco